

Signor Christian Bock
Direttore
Amministrazione federale delle dogane AFD
Taubenstrasse 16
3003 Berna

Berna, 15.04.2021

Consultazione degli uffici sull'ordinanza concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers)

Egregio Signor Bock,

la settimana scorsa siamo stati invitati dall'UFPER a partecipare a una consultazione degli uffici concernente la modifica dell'OPPCPers. Con la presente, la informiamo che non entreremo in materia.

Durante i colloqui a novembre 2020, aveva accettato verbalmente di condurre trattative con Garanto e gli altri partner sociali su un piano sociale specifico per l'AFD. Nelle sue ultime lettere ci ha poi confermato questa volontà anche per iscritto, nonostante la portata di questi colloqui debba ovviamente ancora essere chiarita.

Per quanto riguarda le nostre rivendicazioni su questo piano sociale, comunicatele a fine gennaio 2021, chiediamo regolamentazioni di pensionamento specifiche, sulle quali intendiamo negoziare. Queste hanno uno stretto legame con le nuove condizioni di lavoro nell'UDSC, in particolare con gli stipendi, le spese e i piani di servizio.

All'inoltro del piano sociale abbiamo chiesto di sederci il più presto possibile al tavolo delle trattative. Ora ha posticipato l'inizio di queste negoziazioni al 3 maggio.

Il progetto di modifica dell'OPPCPers da lei elaborato è stato deciso dalla Direzione AFD, senza che avessimo avuto la possibilità di esprimerci in merito. Questa è una politica dei fatti compiuti che non possiamo accettare. Le regolamentazioni del

pensionamento non sono solo un tema importante, ma anche centrale. Se il partenariato sociale deve essere preso sul serio, allora ci saremmo aspettati un'informazione completa in anticipo e una negoziazione su una soluzione nel quadro delle discussioni sulla regolamentazione delle future condizioni di lavoro nell'UDSC.

Capirà che, date le circostanze, per ora non desideriamo esprimerci su una revisione della suddetta ordinanza e che rimandiamo alle discussioni previste sul futuro stato e sul trasferimento dei collaboratori AFD interessati dal programma di trasformazione DAZIT.

Qualsiasi altra decisione violerebbe la buona fede. Ci auguriamo che si sia trattato di un errore a cui rimedierà il più presto possibile e che chiederà all'UFPER di attendere il risultato delle discussioni previste in primavera.

Ringraziandola fin d'ora di prendere atto del nostro rifiuto di entrare in merito alle suddette proposte di modifica dell'OPPCPers, porgiamo

cordiali saluti



Christian Levrat
Presidente centrale
Garanto



Greta Gysin
Co-Presidente di transfair



Barbara Gysi
Presidente APC

Copia all'UFPER